



Roma Cinema Arena

Parco degli Acquadotti

Dal 19 luglio al 4 agosto

Roma Cinema Arena Parco degli Acquadotti

Dal 19 luglio al 4 agosto

Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti
Info: www.romacinemafest.it

Parco degli Acquadotti Via Lemonia, angolo Via Appio Claudio

Prodotto da



Promosso da



CINECITTÀ

Partner Istituzionale



In collaborazione con



Foto di copertina: I mostri di Dino Risi © Reporters Associati & Archivi - Roma

Roma è, nel mondo, come Los Angeles, New York, Parigi, Londra una delle più iconiche città del cinema. I suoi luoghi, i suoi cittadini sono stati celebrati dal cinema italiano con opere che, attraverso i decenni, continuano a sorprenderti. La Festa del Cinema di Roma vuole, con questa rassegna al Parco degli Acquadotti, rimarcare uno dei luoghi che Fellini, Pasolini, Sorrentino hanno iscritto nell'immaginario collettivo, in un quartiere dove hanno casa due istituzioni cinematografiche di primaria grandezza, come Cinecittà e il Centro Sperimentale e rinnovare il patto con gli spettatori, che dopo i due anni di pandemia hanno smarrito il piacere di ritrovarsi assieme davanti a un grande schermo. Per vedere cosa? I film che hanno nutrito generazioni di appassionati, che hanno raccontato con lucidità il nostro Paese, che ci hanno fatto sentire parte di una comunità; ad arricchire il programma alcuni film internazionali che non smetteremmo mai di vedere per la prima volta o rivedere e, inoltre, due serate cinematografiche del performer Antonio Rezza e, il 4 agosto, a dieci anni dalla morte, il ricordo, con Gianfranco Rosi, di Renato Nicolini. Il 2022 è l'anno di tanti centenari importanti e ne celebreremo alcuni al Parco degli Acquadotti, con gli esordi folgoranti di Pasolini, con gli omaggi a Salce e Francesco Rosi, con l'apertura dell'Arena che vuole essere un omaggio ai due mostri del cinema italiano Ugo Tognazzi e Vittorio Gassman, nel film in cui dimostrano una capacità attoriale vertiginosa. E se ancora non siete convinti, il sabato vi proponiamo anche il doppio programma!

Ogni film sarà presentato nella versione originale e restaurata e sarà introdotto da un ospite d'eccezione, perché ogni serata non sia una qualsiasi, ma sia un significativo avvicinamento alla grande Festa del Cinema che stiamo preparando, dal 13 al 23 ottobre, vi aspettiamo.

Gian Luca Farinelli e Paola Malanga

→ martedì 19 luglio ore 21.15

I MOSTRI

Tognazzi e Gassman 100!

di Dino Risi, Italia 1963, 118'

con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Lando Buzzanca, Marisa Merlini, Rika Dialina, Michèle Mercier

Introducono Ricky e GianMarco Tognazzi



Capolavoro in venti episodi di Dino Risi - qui supportato dalla penna acuminata di Age-Scarpelli, Ruggero Maccari ed Ettore Scola - interpretati dalla premiata coppia Tognazzi-Gassman. Scandito da un ritmo perfetto e da un'incisività feroce e fulminante, è un affresco dei vizi capitali di un'umanità ingorda di benessere (siamo negli anni del boom), dell'italianità nelle sue declinazioni di furbizia criminaloide, ipocrisia, cinismo, untuosità, opportunismo, sfruttamento e inganno sistematico del prossimo.

→ mercoledì 20 luglio ore 21.15

THE BLUES BROTHERS

Cult Movie

di John Landis, USA, 1980, 148'

con John Belushi, Dan Aykroyd, Kathleen Freeman, James Brown, Henry Gibson, Carrie Fisher

Introducono Manetti Bros.



Quando il gioco si fa duro... Questione di stile. Che cosa ha fatto di una farsa slapstick, concepita da John Landis e Dan Aykroyd come "un incrocio tra Singin' in the rain e Ben Hur", un cult inossidabile, un fenomeno di costume, uno degli ultimi titoli della (post)modernità a suscitare un'autentica vampata cinefila? Sagome nere ben disegnate, cappelli e cravattine, occhiali Wayfarer, le taciturne camminare di Aykroyd e Belushi, orfani ribelli con una buona causa: segni che Landis tiene sempre a fuoco nell'apoteosi di musica blues e di macchine sfasciate.

→ giovedì 21 luglio ore 21.15

FEBBRE DA CAVALLO

Omaggio a Gigi Proietti

di Steno, Italia, 1976, 100'

con Enrico Montesano, Gigi Proietti, Catherine Spaak, Mario Carotenuto, Adolfo Celi, Fernando Cerulli

Introduce Enrico Vanzina



Le tragicomiche disavventure di un trio di squinternati e incalliti scommettitori all'ippodromo di Tor di Valle: l'attore Mandrake, il disoccupato Er Pomata e il guardiamacchine Felice. Puntano sempre sul cavallo sbagliato, e all'ennesima perdita decidono di tentare il colpo grosso. Diretto da Steno, uno degli ultimi susulti della grande stagione della commedia all'italiana, che si è guadagnato negli anni uno status di vero e proprio cult, grazie anche all'istrionica interpretazione di Gigi Proietti e all'indimenticabile tema musicale di Bixio-Frizzi-Tempera.

→ venerdì 22 luglio ore 21.15

PROFONDO ROSSO

Il cinema dei maestri

di Dario Argento, Italia, 1975, 123'

con David Hemmings, Clara Calamai, Macha Méril, Eros Pagni, Giuliana Calandra, Gabriele Lavia

Introduce Dario Argento



Un jazzista che si fa detective per sfuggire a un destino di vittima, una villa degli orrori sepolti, una storia d'ordinaria follia, la mai superata tragedia dell'infanzia. Un grande film senza precedenti e senza epigoni nel cinema italiano, indimenticabile per la geniale costruzione narrativa, la suspense ossessiva, la presenza di David Hemmings (anche qui, come in *Blow up*, è tutta una questione di saper vedere) e della diva dei telefoni bianchi Clara Calamai, per l'ipnotica colonna sonora in cui il rock progressive dei Goblin incontra il jazz di Giorgio Gaslini.

→ sabato 23 luglio ore 21.00

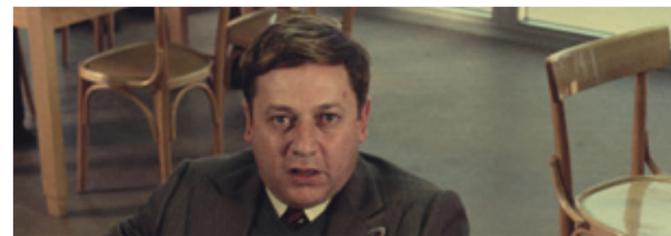
FANTOZZI

Salce 100!

di Luciano Salce, Italia, 1975, 100'

con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Gigi Reder, Giuseppe Anatrelli, Lìù Bosisio

Introduce Emanuele Salce



Il ragioniere Fantozzi è schiacciato tra il lavoro alienante in una megaditta, una famiglia da incubo e aspettative piccolo-borghesi, puntualmente frustrate. Primo, corrosivo, capitolo delle disavventure del personaggio gogoliano inventato da Paolo Villaggio, pieno di gag memorabili entrate di diritto nell'immaginario collettivo. Lo sguardo affilato di Salce disegna un universo popolato di mostri che diventeranno proverbiali (la petulante signorina Silvani, il distruttivo collega Filini, la sottomessa moglie Pina, la scimmiesca figlia Mariangela).

→ sabato 23 luglio ore 23.00

DOPIA PROIEZIONE

IL FEDERALE

Tognazzi e Salce 100!

di Luciano Salce, Italia, 1961, 100'

con Ugo Tognazzi, Gianni Agus, Georges Wilson, Gianrico Tedeschi, Leopoldo Valentini



Poco prima della caduta del fascismo, Primo Arcovazzi, un graduato della milizia, viene incaricato di portare dall'Abruzzo a Roma il professor Bonafè, oppositore del regime. Primo ruolo a tutto tondo per Tognazzi, che lo consacrerà tra i colonnelli della commedia all'italiana. Un personaggio di ottusa comicità, che "non capisce, perché gli hanno insegnato a non capire" (Luciano Salce). Partecipa per una quasi esordiente Stefania Sandrelli e trascinate colonna sonora di Ennio Morricone.

→ domenica 24 luglio ore 21.15

IL GRANDE LEBOWSKI

v.o. con sottotitoli in italiano

Il cinema dei maestri

di Joel Coen, USA, Gran Bretagna, 1997, 117'

con Jeff Bridges, John Goodman, Julianne Moore, Steve Buscemi, David Huddleston, Philip Seymour Hoffman

Introduce Riccardo Scamarcio



Il grande Jeffrey 'Dude' Lebowski, un reduce di giuste battaglie. Un eroe dei nostri (altri) tempi. Molto di più: un'icona di stile, con le sue camicie hawaiane, i bermuda, i sandali, la stazza debordante e filosofica, la malinconica coscienza di trovarsi sempre altrove rispetto al senso delle cose (che comunque non esiste). Beve Alexander, gioca a bowling, ha una collezione di amici scombinati, intralazza con la figlia del miliardario che l'ha assunto perché porti a termine un affare di riscatti. Nel loro film più divertente, i Coen compongono con delicatezza l'elegia d'una marginalità di gran classe. Semplicemente cult.

→ lunedì 25 luglio ore 21.15

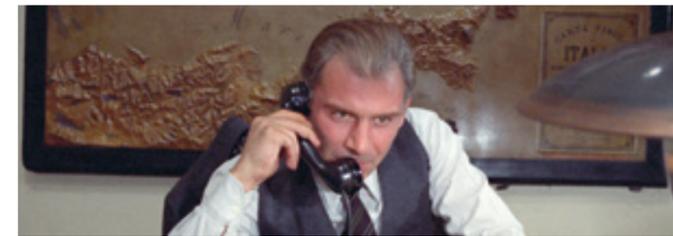
IL CASO MATTEI

Rosi 100!

di Francesco Rosi, Italia, 1972, 118'

con Gian Maria Volonté, Peter Baldwin, Luigi Squarzina, Renato Romano, Dario Michaelis

Introduce Francesco Munzi



A dieci anni dalla scomparsa del presidente dell'Eni, Rosi ne ripercorre la carriera e studia le ipotesi sul misterioso incidente aereo che ne causò la morte. Un vibrante e complesso film-inchiesta, costruito con un percorso non lineare e animato dall'interpretazione antimimetica di Volonté. "È come se l'ingegner Mattei perforasse non solo il sottosuolo per estrarne metano e petrolio, ma la coscienza della nazione, risvegliandola e mobilitandola" (Ugo Casiraghi). Palma d'Oro a Cannes, ex aequo con *La classe operaia va in paradiso*.

→ **martedì 26 luglio ore 21.15**

MAMMA ROMA Pasolini 100!

di Pier Paolo Pasolini, *Italia, 1962, 114'*
con Anna Magnani, Ettore Garofolo, Franco Citti, Silvana Corsini, Luisa Orlioli

Introduce **Gianni Amelio**



Nell'opera letteraria di Pasolini, le madri sono spesso ferali divinità incombenti sul destino dei figli. Non fa eccezione Mamma Roma, ex prostituta irruenta e sanguigna (Anna Magnani) che sogna per il figlio adolescente Ettore un avvenire conformista e piccolo-borghese. Senza accorgersene, lo spinge verso l'infelicità e la morte. Dietro la tragedia famigliare, i primi segni della trasformazione di un paese che sta perdendo e corrompendo i suoi caratteri originari.

→ **mercoledì 27 luglio ore 21.15**

ACCATTONE Pasolini 100!

di Pier Paolo Pasolini, *Italia, 1961, 116'*
con Francesco Citti, Franca Pasut, Adriana Asti, Silvana Corsini, Paola Guidi, Sergio Citti

La proiezione è preceduta dal videomessaggio di **Ascanio Celestini**



La miseria materiale e morale, la sensualità senza ideali, l'atavico e superstizioso cattolicesimo pagano di un sottoproletario della periferia romana. Nel suo film d'esordio Pasolini supera l'esperienza del neorealismo per restituire il dramma epico-religioso di un mondo pre-borghese: "In Accattone ho voluto rappresentare la degradazione e l'umile condizione umana di un personaggio che vive nel fango e nella polvere delle borgate di Roma. Io sentivo, sapevo, che dentro questa degradazione c'era qualcosa di sacro, qualcosa di religioso".

→ **giovedì 28 luglio ore 21.15**

IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO Sergio Leone ed Ennio Morricone

di Sergio Leone, *Italia, Spagna, 1966, 178'*
con Clint Eastwood, Lee Van Cleef, Eli Wallach, Luigi Pistilli, Rada Rassimov, Aldo Giuffrè

Introduce **Giuseppe Tornatore**



"Lo spirito del film era particolarmente eretico. Non esiste alcun riferimento morale, solo un sacco di polvere. La guerra civile è qualcosa di veramente orribile che avviene sullo sfondo. È la guerra di qualcun altro, come doveva essere sembrata la Seconda guerra mondiale al Leone che, adolescente, cresceva a Roma. La guerra civile non è un'aberrazione, un ostacolo alla lunga marcia del progresso: al contrario, nel film essa contiene i germi della 'legge del taglione' che l'avrebbe seguita nel selvaggio West" (Christopher Frayling).

→ **venerdì 29 luglio ore 21.15**

Tokamak

Reattori e contenuti

Il cinema e il teatro di Flavia Mastrella e Antonio Rezza

IL VALLE OCCUPATO

Introducono **Flavia Mastrella e Antonio Rezza**



"Un film sulla dichiarazione di resa dell'attore, sulla futile speranza che un giorno occupazione e sentimento procedano distinti. [...] Nel film, che racconta la deriva di due giorni in ordine cronologico, il teatro è l'antro scuro e sospeso che sopravvive all'umana convinzione di rinnovamento, i rivoluzionari intervistati, rapiti dall'ambiente e dalla loro professione, esprimono opinioni e immaginano soluzioni avvolti nelle belle mura magiche e universali come un tramonto" (Flavia Mastrella e Antonio Rezza).

→ **sabato 30 luglio ore 21.00**

DOPPIA PROIEZIONE

A QUALCUNO PIACE CALDO v.o. con sottotitoli in italiano Il cinema dei maestri

di Billy Wilder, *USA, 1959, 120'*
con Nome Jack Lemmon, Billy Gray, Joan Shawlee, Marilyn Monroe, Tony Curtis, George Raft

Introduce **Anna Foglietta**



Nella più celebrata commedia americana d'ogni tempo, Jack Lemmon e Tony Curtis, jazzisti senza fortuna in fuga dai gangster, s'infilano in abiti da donna e saltano sul treno per Miami, aggregandosi a un'orchestra femminile, in cui spicca una fascinosa cantante dall'ukulele e bicchiere facili (deliziosa Marilyn in uno dei suoi ruoli più iconici). Spudorati e grotteschi, finiscono per perdersi in questa dolce esilarante deriva dove nulla è più certo o scontato (e nessuno è perfetto), nella sarabanda irresistibile dei generi e dei sessi.

→ **sabato 30 luglio ore 23.00**

DOPPIA PROIEZIONE

LEZIONI DI PIANO v.o. con sottotitoli in italiano Il cinema dei maestri

di Jane Campion, *Australia Francia, Nuova Zelanda, 1993, 121'*
con Holly Hunter, Harvey Keitel, Sam Neill, Anna Paquin, Kerry Walker, Genevieve Lemon



Ottocento agli antipodi, in un clima che fonde cupi languori romantici ai segni d'una cultura indigena. Holly Hunter, pianista e muta, va sposa a un colono ma conosce la passione con Harvey Keitel, massiccio maori che sa condurla dall'estasi della musica alla felicità dei corpi. Conflittuale (natura e cultura, spirito e carne, musica e parola), simbolico (un pianoforte che scivola nel mare e trascina con sé la donna), sadico (un gesto cruento di mutilazione), tempestoso e livido: grande successo internazionale, premiato da una Palma d'Oro (la prima a una regista donna) e da tre Oscar.

→ **domenica 31 luglio ore 21.15**

CARO DIARIO Il cinema dei maestri

di Nanni Moretti, *Italia, 1993, 100'*
con Nanni Moretti, Silvia Nono, Renato Carpentieri, Antonio Neiwiller, Giulio Base

Introduce **Nanni Moretti**



Diviso in tre capitoli autonomi e complementari (In vespa, Isole e Medici), *Caro Diario* rimane, a quasi trent'anni dalla sua prima uscita in sala, un sorprendente oggetto estraneo di un autore unico del nostro cinema. Per Nanni Moretti, "splendido quarantenne", è un punto di svolta: abbandona il suo alter ego Michele Apicella e porta sullo schermo se stesso, senza filtri, dalle gite in vespa nella Roma agostana deserta fino alla sua, reale, malattia. Divertente, colmo di indimenticabili tormentoni, ma capace anche di momenti di autentica commozione.

→ **lunedì 1 agosto ore 21.15**

MATRIMONIO ALL'ITALIANA Marcello e Sophia

di Vittorio De Sica, *Italia, 1964, 104'*
con Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Aldo Pugliesi, Tecla Scarano, Marilù Tolo, Gianni Ridolfi

La proiezione è preceduta dal videomessaggio di **Christian De Sica**



Nel 1964 De Sica gira a Napoli un film tratto dall'opera più celebre di Eduardo De Filippo. La sfida è trasformare Sophia Loren, spettacolare e trentenne, nella consumata e drammatica Filumena. Per Mastroianni è più semplice: reinventa Domenico Soriano in chiave di gaglioffo amabile. Sophia è lì, bellezza comunque imprescindibile, ma è come se il suo corpo assorbisse lo squalore delle stanze, la loro muffa, il loro odore. Rende tutto palpabile, e si guadagna il diritto alla commedia dell'amore umiliato e della maternità scaltra, alle "figlie nun se pàvano" e a tutto il resto.

→ **martedì 2 agosto ore 21.15**

FERIE D'AGOSTO Il cinema dei maestri

di Paolo Virzì, *Italia, 1995, 104'*
con Silvio Orlando, Ennio Fantastichini, Laura Morante, Sabrina Ferilli, Piero Natoli

La proiezione è preceduta dal videomessaggio di **Paolo Virzì**



Scontro di civiltà nella Ventotene agostana tra due gruppi di famiglia in vacanza, uno di sinistra, l'altro di destra. Al suo secondo film Paolo Virzì (con l'aiuto in sceneggiatura di Francesco Bruni), fotografa lo spirito del tempo di un paese - l'Italia di metà anni Novanta - allo sbando, senza più direttive morali e culturali, rivelandosi come il più sensibile continuatore-innovatore della nobile tradizione della commedia all'italiana. Affiatata squadra di attori, capitanata dalle coppie Morante-Orlando e Ferilli-Fantastichini.

→ **mercoledì 3 agosto ore 21.15**

Tokamak

Reattori e contenuti

Il cinema e il teatro di Flavia Mastrella e Antonio Rezza

Introducono **Flavia Mastrella e Antonio Rezza**

CONFUSUS



DE CIVITATE REI



→ **giovedì 4 agosto ore 21.15**

In omaggio a Renato Nicolini

TANTI FUTURI POSSIBILI. CON RENATO NICOLINI

Introducono **Miguel Gotor, Assessore alla Cultura di Roma Capitale** e **Gianfranco Rosi**

di Gianfranco Rosi, *Italia, 2012, 30'*

Renato Nicolini è seduto in un minivan che percorre il Grande Raccordo Anulare. Mentre il traffico scorre incessante alle sue spalle, in lui si attivano pensieri e riflessioni secondo libere associazioni, tra ricordi, suggestioni metafisiche, considerazioni urbanistiche, leggende metropolitane.



a seguire

SACRO GRA

di Gianfranco Rosi, *Italia, 2013, 93'*

Il documentario sorprendente trionfatore alla Mostra di Venezia 2013 a cui collaborò Renato Nicolini. Il Grande Raccordo Anulare, questo fiume di traffico in eterno movimento e chi lo abita, è una realtà che reclama di essere vista, di essere pensata. Le sue contraddizioni lasciano a bocca aperta: un frate francescano sulla corsia d'emergenza che fotografa il cielo; greggi di pecore al pascolo a pochi metri da auto che sfrecciano a 120 all'ora... Mondi in movimento che si intersecano, ignorare gli uni degli altri" (Gianfranco Rosi).



Si ringrazia:
Cineteca di Bologna, Centro Sperimentale di Cinematografia e Cinecittà

Il programma potrebbe subire delle variazioni